

VALENTINA SONZINI\*

*Il LADOM - Laboratorio Donne e Mestieri del Libro.  
Presentazione*

Nel 2023 all'interno del Dipartimento SAGAS-Storia Archeologia Geografia Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze ha preso avvio il LaDoM-Laboratorio Donne e Mestieri del libro.<sup>1</sup> Oggetto del laboratorio sono le ricerche condotte sulle donne inserite, a vario titolo, nel comparto libro, le cui storie e attività professionali rientrano negli interessi, in particolare, del settore scientifico disciplinare HIST-04/C. Si tratta quindi di donne che hanno espresso la propria *agency* in ambito bibliografico, biblioteconomico, della storia del libro, della storia della stampa e dell'editoria, della storia della traduzione, in qualità di tipografe, editrici, bibliotecarie, libraie, restauratrici della carta, rilegatrici, correttrici di bozze a partire dal XV secolo fino alla contemporaneità. Sono altresì oggetto del Laboratorio gli archivi delle donne legate all'ambito del libro intesi come strumento di indagine e supporto alla ricerca storica.

La finalità del Laboratorio è quella di sostenere e diffondere l'ottica di genere negli studi che riguardano le donne nelle discipline del libro promuovendo convegni, seminari, cicli di incontri, redazione di bibliografie, implementazione di *digital libraries*.

\* *Università degli studi di Firenze, Italy*

valentina.sonzini@unifi.it; ORCID 0000-0002-7142-9045

<sup>1</sup> *LaDoM-Laboratorio Donne e Mestieri del libro* (<https://www.sagas.unifi.it/p891.html>).

L'intento è infatti quello di mettere a sistema, e di non disperdere, le numerose iniziative e le attività delle singole unità di ricerca volte a porre in luce la presenza delle donne in quella che definiamo, con una locuzione di uso contemporaneo, come 'filiera del libro'.

L'attenzione rivolta negli ultimi anni a queste presenze femminili –spesso occultate nelle fonti e taciute nelle narrazioni–, ha fatto emergere una notevole complessità che ha consentito di declinare a vari livelli disciplinari progetti e ricerche. Le evidenze emerse testimoniano una vivacità di partecipazione e di azione di alto livello professionale che si esprimono –in modo numericamente più rilevante man mano che ci si addentra nella contemporaneità– attraverso i secoli dall'invenzione della stampa fino al pieno Novecento.

Negli ultimi anni si è assistito ad una fioritura di pubblicazioni e di progetti volti a sottolineare la professionalità femminile in tutti gli ambiti dalla produzione libraria: dal recente convegno sulla traduttrice 'scandalosamente dimenticata' Giulia Celenza tenutosi presso la Biblioteca Marucelliana il 26 novembre 2024;<sup>2</sup> al progetto LTit-Letteratura tradotta in Italia che raccoglie schede bio-bibliografiche anche su traduttrici meno note;<sup>3</sup> ai volumi curati da Roberta Cesana e Irene Piazzoni *Libri e rose: le donne nell'editoria italiana degli anni Settanta* (Milano University Press, 2024) e *L'altra metà dell'editoria. le professioni del libro e della lettura nel Novecento* (Ronzani, 2022); alla miscellanea curata da Lodovica Braidà e Irene Piazzoni *Le donne nell'editoria del Novecento. Archivi, memorie, autorappresentazioni* (Ronzani, 2024); alle tre edizioni fiorentine del ciclo "Profili di donne fra carte e libri" curate da Annantonia Martorano e Valentina Sonzini incentrate sulla ricostruzione di archivi e biblioteche di donne del Novecento italiano;<sup>4</sup> ma anche al panel *Le tipographe in età moderna: lavori femminili taciuti, verità nascoste, riconoscimenti mancati* curato da Valentina Sonzini e Tiziana Plebani tenutosi presso l'Università di Palermo in occasione del IX Congresso della Società

2 *La biblioteca di Giulia Celenza: un laboratorio di studio e di traduzione*

(<https://marucelliana.cultura.gov.it/2024/11/25/la-biblioteca-di-giulia-celenza>).

3 *LTit-Letteratura tradotta in Italia* (<https://www.ltit.it>).

4 Gli atti sono stati pubblicati nelle riviste *Clionet. Per un senso dei tempi e dei luoghi* (Vol. 8 (2024), <https://rivista.clionet.it/volume-8/>), *JLIS.it* (Vol. 15, N. 3 (2024), <https://www.jlis.it/index.php/jlis/issue/view/43>) e *Caffè storico* (N. 18 (2025), <https://www.mmm-isl.it/rivista>).

Italiana delle Storiche.<sup>5</sup> Questo fermento testimonia un interesse crescente e significativo verso il tema che si sviluppa non solo attraverso una direttrice storica, ma anche sul versante archivistico e biblioteconomico facendo emergere un intreccio multidisciplinare quasi inevitabile che coinvolge direttamente gli ambiti del libro e del documento.

Dalla sua recente fondazione, il Laboratorio ha cercato di dare continuità di organizzazione e presenza ad eventi che, a vario titolo, ricalcassero la natura insita nella sua progettualità e ricerca.

Il 26 maggio 2023, a cura di Isabella Gagliardi e Valentina Sonzini, il Dipartimento SAGAS ha ospitato la mattinata di studi *Le donne del libro. Presenze e testimonianze in età moderna*.<sup>6</sup> Si è trattato della prima occasione per fare il punto su alcune questioni legate alla trasmissione delle conoscenze relative alle tipographe in ambito italiano ed europeo coinvolgendo studiose e studiosi che, a vario titolo, hanno presentato lo stato dell'arte delle proprie ricerche. Sono intervenute/i: Isabella Gagliardi (Università di Firenze, SAGAS) con *Libri nei chiostrì: alcune esperienze monastiche*; Chiara Lastraioli (CESR-Centre d'Études Supérieures de la Renaissance) con *Le lettrici del Rinascimento*; Valentina Sonzini (Università di Firenze, SAGAS) con *Le librare, monache bibliotecarie*; Tiziana Plebani (Università Ca' Foscari) con *Lettrici per mestiere (XVI secolo)*; Rémy Jimenes (CESR-Centre d'Études Supérieures de la Renaissance) con *L'imprimerie et les femmes à la Renaissance*; e Davide Rolleri (Biblioteca Salaborsa di Bologna) con *Le tipographe italiane in Wikidata*. Gli interventi hanno restituito non solo lo *status de facto* dei progetti presentati, ma anche la possibilità concreta di applicazione nell'universo dei dati liberi dei risultati della ricerca.

5 *Le tipografie in età moderna: lavori femminili taciuti, verità nascoste, riconoscimenti mancati* (<https://societadellestoriche.it/genere-e-storia-oltre-i-confini-gender-and-history-beyond-boundaries>). Per un affondo bibliografico sulle tipographe italiane si veda anche la Bibliografia del progetto Repertorio delle tipographe in Italia dal Cinquecento al Settecento attivo su Wikipedia

([https://it.wikipedia.org/wiki/Progetto:Coordinamento/Universit%C3%A0/UNIGE/Repertorio\\_delle\\_tipographe\\_in\\_Italia\\_dal\\_Cinquecento\\_al\\_Settecento](https://it.wikipedia.org/wiki/Progetto:Coordinamento/Universit%C3%A0/UNIGE/Repertorio_delle_tipographe_in_Italia_dal_Cinquecento_al_Settecento)).

6 Per ulteriori dettagli sull'evento si vedano: la pagina dedicata del sito Eredità culturali ([www.ereditaculturali.sagas.unifi.it/art-352-26-maggio-2023.html](http://www.ereditaculturali.sagas.unifi.it/art-352-26-maggio-2023.html)); il video degli interventi ([www.youtube.com/embed/NNQMKCjzqRc](https://www.youtube.com/embed/NNQMKCjzqRc)); e il resoconto pubblicato da Maria Chiara Pulcini *Le donne del libro. Le tipographe* sulla rivista Vitamine vaganti (<https://vitaminevaganti.com/2023/06/17/donne-e-libro-le-tipographe>).

Il 2024 ha sicuramente rappresentato un anno di maggiore e più intensa attività.

Il 22 febbraio 2024 Isabella Gagliardi ha introdotto Rebeca Sanmartín Bastida con un intervento su *Nuevas perspectivas de estudio hagiográficas* con un intervento a margine del volume *Staging authority: Spanish visionary Women and images (1450-1550)*.<sup>7</sup>

Il 20 giugno 2024 Valentina Sonzini ha curato il panel *Le tipografie in età moderna: lavori femminili taciuti, verità nascoste, riconoscimenti mancati* (discussant Tiziana Plebani) per il X Congresso della Società Italiana delle Storiche tenutosi a Palermo dal 19 al 22 giugno 2024.<sup>8</sup> Il panel ha raccolto e messo in condivisione gli interventi di: Isabella Gagliardi dell'Università di Firenze (*Rapporti tra scriptoria e tipografie nei monasteri femminili italiani (secoli XV-XVII)*), Maria Grazia Dalai dell'Università di Verona (*Il ruolo delle donne nelle tipografie lionesi del XVI secolo: l'esempio di Jeanne Giunta, figlia di Jacques Giunta*), e Miriam Nicoli dell'Istituto di ricerca sulla cultura grigione (*Tipografie svizzere tra antico Regime e primo Ottocento*).

Nel mese di novembre del 2024 due sono stati gli eventi che hanno visto coinvolto il LaDoM: un intervento di terza missione per l'Ateneo fiorentino e l'organizzazione di un convegno presso la Biblioteca Marucelliana. Il 25 novembre, in occasione della Settimana della terza Missione del Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze – SAGAS and the World<sup>9</sup> – Isabella Gagliardi e Valentina Sonzini hanno organizzato la lezione aperta *Scrivere e stampare libri: storie di donne e di carte* con Michele Impagnatiello (dottorando in Studi religiosi presso il DREST dell'Università di Modena e Reggio Emilia) e Caterina Innocenti (laureanda dell'Università di Firenze). Il 26 novembre invece, con una giornata di studi dedicata, presso la Biblioteca Marucelliana è stata inaugurata la mostra *La Biblioteca di Giulia Celenza: un laboratorio di studio e traduzione*.<sup>10</sup> L'esposizione,

7 Per la locandina si veda:

<https://www.sagas.unifi.it/upload/sub/ladom/locandine/presentazione%20libro%2022%20febbraio%2024-3.pdf>

8 *Genere e storia oltre i confini. Gender and History beyond boundaries* (<https://societadellestoriche.it/genere-e-storia-oltre-i-confini-gender-and-history-beyond-boundaries>). Per un dettaglio sugli abstract dei contributi presentati si veda: *Le tipografie in età moderna: lavori femminili taciuti, verità nascoste, riconoscimenti mancati* (<https://societadellestoriche.it/wp-content/uploads/2024/06/SONZINI.pdf>).

9 *SAGAS and the World* (<https://www.sagas.unifi.it/upload/sub/World-SAGAS.pdf>).

10 *La biblioteca di Giulia Celenza: un laboratorio di studio e traduzione* (<https://marucelliana.cultura.gov.it/2024/11/25/la-biblioteca-di-giulia-celenza>).

a cura di Laura Desideri ed Erica Vecchio, è stata l'occasione per approfondire il ruolo di Giulia Celenza nella compagine culturale fiorentina dei primi del Novecento e di restituire alla comunità scientifica e non solo il giacimento dei suoi volumi donati alla biblioteca fiorentina con lascito testamentario. Alla giornata di studi a lei dedicata sono intervenute/i: Valentina Sonzini (*Le due edizioni dell'Atalanta di Swinburne nella traduzione di Giulia Celenza*), Alessandra Toschi (*Giulia Celenza: note per una biografia*), Erica Vecchio (*Il lascito di Giulia Celenza alla Biblioteca Marucelliana*), Laura Desideri (*La biblioteca di Giulia Celenza: un laboratorio di studio e traduzioni*), Franco Contorbia (*Giulia Celenza tra Montale e Praz*), Teresa Franco (*La traduzione di Kim*), Margherita Ghilardi (*Il "canto del gallo". Gita al faro o l'ultima traduzione*). I lavori della giornata sono in fase di pubblicazione per AIB-Associazione Italiana Biblioteche.

Il 2026 si aprirà con l'organizzazione di una giornata di studi, a cura di Valentina Sonzini e Roberta Cesana, dedicata a *Donne e mestieri del libro: per uno stato dell'arte degli studi italiani*. La call, che si chiuderà il 9 aprile 2026, prevede la partecipazione di esperte/i sui temi annunciati divisi in quattro tavoli di lavoro: Le tipografe in età moderna; Editor ed editrici in età contemporanea; Le traduttrici in età contemporanea; Le altre professioniste del libro (correttrici di bozze, libraie, bibliotecarie).

I lavori del Laboratorio stanno mettendo in evidenza la presenza costatante e continuativa delle donne nei mestieri del libro, con l'auspicio e la finalità che l'insieme delle ricerche e delle iniziative volte a far emergere queste presenze possano trovare in questo luogo di scambio interdisciplinare e transdisciplinare un terreno fertile di contaminazione per far sentire la voce, silenziata a lungo, di coloro che presero parte in modo consistente, e non riconosciuto, alla costruzione del sapere in Italia e in Europa.

keywords LaDoM; tipografie; filiera del libro; storia delle donne; storia del libro; LaDoM; women printers; book chain; history of women; history of book.

**Biodata:** Valentina Sonzini è professoressa associata presso l'Università di Firenze (Italia), Dipartimento SAGAS. Il suo campo di ricerca si concentra principalmente sulla storia della stampa e dell'editoria in Italia in una prospettiva di genere. I suoi interessi più recenti riguardano i temi del postcolonialismo e della decolonialità applicati al suo ambito di studio. Dopo una tesi di dottorato su Vittorio Baldini, tipografo ferrarese della fine del XVI secolo, ha indirizzato le sue ricerche soprattutto sulle stampatrici italiane e sulle biblioteche private e personali. Ultime pubblicazioni: <https://cercachi.unifi.it/p-doc2-0-0-A-3f2c3629332a30.html>. Maggiori informazioni: <https://cercachi.unifi.it/p-doc2-0-0-A-3f2c3629332a30.html>.

Valentina Sonzini is Associate Professor at Università di Firenze (Italy) - SAGAS Department. Her field of expertise focuses mainly on the history of printing and publishing in Italy from a gender perspective. Her most recent interests focus on the themes of postcolonialism and decoloniality as applied to her subject area. After a doctoral thesis on Vittorio Baldini, a typographer from Ferrara at the end of the 16th century, She has concentrated her research chiefly on Italian Women Printers and in private and personal libraries.

Last publications: <https://cercachi.unifi.it/p-doc2-0-0-A-3f2c3629332a30.html>

More information: <https://cercachi.unifi.it/p-doc2-0-0-A-3f2c3629332a30.html>